

## **Sessione CUN dei giorni 1 e 2 marzo 2016**

### **Resoconto dei consiglieri dell'Area 11**

Sono stati presentati i nuovi componenti eletti lo scorso 14 gennaio per il reintegro del CUN (per l'area 8, in rappresentanza dei PO, il Prof. Luciano Rosati; per l'area 7, in rappresentanza dei PA, la Prof.ssa Brunella Restucci – entrambi dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; per l'area 4, in rappresentanza dei Ricercatori, la Dott.ssa Paola Revellino dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento) e il Prof. Vitale Cardone, che ha sostituito il Prof. Morcellini, quale nuovo rappresentante dell'Interconferenza in seno al CUN.

A seguito di alcune lettere dei vincitori di progetti FIRB e FIR nelle quali si richiedono chiarimenti in merito alle differenziazioni introdotte, ai fini della possibilità di usufruire delle chiamate dirette, dal D.M. 28/12/2015, n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR, di cui all'art. 1, comma 9 legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive modificazioni", il Presidente Lenzi ha informato l'aula che invierà alla Ministra Giannini una lettera nella quale chiede di conoscere le ragioni alla base della scelta di introdurre delle differenze tra programmi di ricerca – vista anche l'assenza di una nota di trasmissione - e se vi siano possibilità di emendamenti al decreto.

E' arrivata da parte del MIBACT una richiesta di nomina di un esperto per la Commissione Tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro.

Per ciò che concerne i lavori, nella sessione è stata approvata all'unanimità una Mozione in merito al Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19 (classi di concorso). Nella mozione il CUN, presa visione del Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, rileva il perdurare delle criticità già segnalate nei documenti del 10 settembre 2015 e dell'8 ottobre 2015 ed auspica un loro superamento, ai fini di un celere avvio del percorso di formazione degli insegnanti. Il testo della Mozione è visibile al seguente link:

<https://www.cun.it/provvedimenti/sessione/183/mozione/mozione-dell-1-03-2016>

E' stata approvata una Raccomandazione sugli interventi per i Ricercatori a Tempo Determinato tipologia b) nella Legge 21/2016 (Milleproroghe) con il quale il CUN raccomanda che la possibilità di proroga fino al 31/12/2016 dei contratti RTD-B sia garantita a tutti coloro che non hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, pur avendo potuto presentarsi dal 2015, e che la possibilità di accedere ai contratti di RTD-B sia estesa a tutti gli studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel relativo settore concorsuale. Visti gli interventi nella legge 21/2016 relativi ai contratti di ricercatore a tempo determinato tipologia b) di cui alla L. 240/2010 (RTD-B), al 10-octies, il CUN ha infatti rilevato che l'esclusione dalla proroga di coloro che hanno partecipato alle tornate ASN 2012 e 2013 senza conseguire la abilitazione risulta incoerente con l'attuale normativa. Di fatto, a seguito delle modifiche apportate dal DL n. 90 del 2014 all'Art. 16 della L. 240/2010, la partecipazione all'ASN è consentita anche a quanti fossero risultati non abilitati nelle tornate 2012 e 2013. Pertanto, la proroga dei contratti RTD-B, finalizzata a consentire la partecipazione all'ASN a quanti non avessero avuto modo di abilitarsi nelle tornate non

bandite a far data dal 2014, vedrebbe vanificati i suoi effetti dalla esclusione per legge di chi avrebbe avuto titolo a partecipare se quelle tornate fossero state svolte. Il testo della Raccomandazione sarà visibile sul sito del CUN.

Sulla base delle attività di esame svolte in sede istruttoria dalla Commissione speciale interna al CUN in merito alla l. 30 dicembre 2010, n. 240, è iniziata la discussione su quelle che tale Commissione ha sin qui definite come le principali criticità.

E' proseguita l'analisi degli Ordinamenti Didattici modificati.

Il CUN ha provveduto al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione.